

**DECRETO DEL PRESIDENTE  
N. 89 DEL 25/05/2023**

**OGGETTO**

VARIANTE AL PRG DEL COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO PER L'AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO PRODUTTIVO DELLA DITTA "ITALGRANITI GROUP SPA", NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 - ESAME AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LR47/78, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 15 D.LGS 152/2006

## IL PRESIDENTE

Premesso che:

- Il Comune di San Martino in Rio ha trasmesso alla Provincia gli elaborati del procedimento unico in oggetto, unitamente alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui al comma 3 art. 53 della LR 24/2017, atti pervenuti a questa Provincia in data 09/11/2022 prot. 32157 e integrati il 28/11/2022 prot. 33971, in data 07/12/2022 prot. 35016;
- l'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R 24/2017 prevede che, al fine di promuovere interventi di ampliamento e ristrutturazione o nuova costruzione di fabbricati adibiti all'esercizio d'impresa che comportino variante agli strumenti urbanistici vigenti, il Comune convochi una conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dell'intervento;
- la Conferenza dei Servizi si è svolta il 15/12/2022 in modalità sincrona tramite videoconferenza e gli Enti interpellati hanno richiesto integrazioni alla documentazione trasmessa, la Provincia con nota del 21/12/2022 prot. 36346;
- successivamente il Comune ha provveduto a raccogliere le integrazioni richieste e le ha trasmesse tramite link al sito del Comune, indicando inoltre la seconda seduta della Conferenza dei servizi con nota pervenuta il 24/01/2023 prot. 2140;
- la seconda Conferenza dei Servizi si è svolta il 28/02/2023 in modalità sincrona tramite videoconferenza e la Provincia di Reggio ha richiesto integrazioni alla documentazione trasmessa, come desumibile dal verbale della conferenza stessa pervenuto con nota del 09/03/2023 prot. 9956;
- successivamente il Comune ha provveduto a trasmettere le integrazioni richieste tramite link al sito del Comune, con nota pervenuta il 06/04/2023 prot. 13130;
- con nota pervenuta il 04/05/2023 prot. 16033 e 16162, si è completata la trasmissione della documentazione con la delibera della Giunta Comunale n. 36 del 27/04/2023 di approvazione della proposta di controdeduzioni alle 2 osservazioni presentate dai privati;
- Con note prot. 16545 del 09/05/2023 e prot. 17184 del 15/05/2023, lo Sportello Unico per le Attività Produttive ha trasmesso integrazioni volontarie presentate da Italgraniti;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Arch. Elena Pastorini che ha predisposto l'istruttoria della variante agli strumenti urbanistici in esame;

Constatato che:

- oggetto del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR n. 24/2017 è il progetto di ampliamento dell'impianto produttivo della Ditta Italgraniti Group spa, posto in via per Carpi 54 nel comune di San Martino in Rio; Italgraniti Group spa è un'azienda che opera nel settore ceramico in particolare nella produzione di lastre di grande formato;
- lo stesso stabilimento è stato già oggetto di un notevole ampliamento aziendale finalizzato all'installazione di una nuova linea di produzione proponendo anche la realizzazione di una serie di opere di mitigazione da realizzarsi nel contesto

territoriale, il cui stato di realizzazione è desumibile dalla documentazione trasmessa in data 24/01/2023, elaborato A24 - stato di avanzamento lavori;

- il precedente procedimento era stato oggetto di Decreto del Presidente della Provincia n. 22 del 05/02/2021 in cui non si formulavano osservazioni in merito al progetto di ampliamento e si esprimeva parere motivato positivo relativamente alla ValSAT condizionata al rispetto di alcune prescrizioni;
- il progetto in esame prevede a seguito di sopravvenute esigenze impiantistiche prevede di:
  - o aumentare l'altezza utile di una porzione pari a 4.330 mq del capannone in ampliamento, da 7 metri a 14 metri, con altezza massima del fronte pari a 16,40 metri, al fine di consentire lo stoccaggio delle lastre ceramiche di grandi dimensioni durante le fasi lavorative;
  - o installare nuovi impianti e volumi tecnici che non possono essere inseriti all'interno dello stabilimento, con altezza massima del fronte variabile fino ad un massimo di 10,70 i volumi conterranno filtri vari, cabina postcombustore, depurazione, compressori;
  - o installare nuovi impianti – volumi tecnici per l'impianto trattamento acque, con altezza massima del fronte pari a 14,50 metri;
  - o installare nuovi impianti – volumi tecnici per l'impianto pulizia pneumatica con altezza massima del fronte pari a 14,00 metri;
  - o installare camini per l'evacuazione fumi con altezza da terra da 14 a 24,50 metri determinata dalla normativa vigente in merito alla corretta espulsione dei fumi analogamente a camini già esistenti nel comparto produttivo;
  - o realizzare in adiacenza dello stabilimento la nuova palazzina, già prevista nel progetto approvato nel 2021 a tre piani fuori terra con uffici e spogliatoi, innalzandole l'altezza massima del fronte da 9,60 mt. a 14,80 metri;
  - o dalle integrazioni volontarie trasmesse in data 09/05/23, si evince che la realizzazione del secondo ingresso per le materie prime e la creazione di un parcheggio di mezzi pesanti dentro l'area di proprietà ha portato ad un miglioramento del traffico e la messa a regime della pesa automatica ridurrà ulteriormente il fenomeno di code di mezzi pesanti su via Carpi;
  - o nelle integrazioni volontarie trasmesse in data 15/05/23, sono riportati i dati della verifica dei flussi di traffico effettuati nei primi 4 mesi del 2023; si rileva che al 30/04/2023 l'obiettivo (pur in mancanza di una completa attuazione del processo di riorganizzazione) di riduzione del numero di autotreni dovuto a modifiche organizzative già contenuto nella AIA/2021 è raggiunto;
- gli elementi di variante al PRG e al progetto autorizzato con il precedente procedimento unico riguardano le maggiori altezze previste dal progetto, in relazione all'altezza massima prevista dall'art.72 – Zona D6 per grandi impianti industriali - delle NTA del PRG vigente che ammette l'altezza massima di 10,50 mt. ad eccezione dei locali contenenti gli atomizzatori dove si può arrivare a 26 mt.;
- non sono previste modifiche della superficie fondiaria dell'azienda classificata dal PRG vigente in zona "D.6 - Per grandi impianti industriali", pari 119.720 mq, e dell'area classificata come zona "D.9 - Dotazioni ecologiche ambientali per zone produttive", pari a 20.564 mq;

- negli elaborati si evidenzia che tutti gli impianti indicati nel progetto in esame risultano già compresi nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) con Determinazione Dirigenziale di Arpae SAC n. DET-AMB-2021-6445 del 20/12/2021;
- nel Rapporto ambientale si evidenzia inoltre che:
  - non sono previste modifiche al progetto del parcheggio pubblico, della sistemazione delle aree verdi esterne e del bacino di laminazione in corso di realizzazione sulla base del progetto approvato nel 2021;
  - gli interventi previsti rientrano parzialmente nella fascia di 150 metri della Fossa Marza, acqua pubblica tutelata ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs n. 42/2004; gli elaborati sono comprensivi di Relazione paesaggistica, dove emerge che gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica riguardano l'installazione di alcuni impianti e volumi tecnici (un impianto filtro, un impianto di raffreddamento presse ed un impianto pulizia pneumatica) e la modifica dell'architettura e tipologia del materiale della recinzione (zona ingresso materie prime);
  - il progetto approvato nel 2021 in corso di realizzazione prevede la realizzazione di un bacino di laminazione per la raccolta delle acque meteoriche provenienti dai piazzali, dalle coperture e dai parcheggi, con capacità di invaso pari a 5.230 mc; il nuovo progetto in esame non comporta modifiche ai parametri e ai dati di progetto relativi a tale bacino, ma ai fini di una maggiore sicurezza si prevedono alcune variazioni:
    - riduzione della profondità massima da 2,20 metri a 1,30 metri e conseguente aumento della superficie dell'invaso;
    - realizzazione di una recinzione sia sul perimetro del parcheggio pubblico che lungo tutto il perimetro del bacino al fine di evitare l'eventuale accesso da parte di estranei;
    - riduzione dell'inclinazione delle sponde dell'invaso al fine di evitare cadute accidentali;
    - posizionamento di appositi segnali di pericolo in caso di allagamento dell'invaso;
  - le integrazioni sono comprensive di un report sintetico sullo stato di avanzamento dei lavori previsti dal progetto approvato nel 2021;
  - nel Rapporto ambientale si evidenzia che, nel complesso a seguito delle modifiche previste dal progetto in esame non sono attesi effetti ambientali negativi significativi ulteriori rispetto a quanto analizzato e valutato nel progetto approvato nel 2021;
  - in riferimento al paesaggio, nel Rapporto si ritiene che l'incremento delle altezze utili della porzione di stabilimento in ampliamento a sud, della nuova palazzina uffici e dei volumi tecnici per impianti non determinerà interferenze sensibili con il contesto circostante, in quanto i nuovi volumi saranno contigui al fabbricato esistente e che le altezze massime dei fronti si manterranno inferiori all'altezza del reparto atomizzatori esistente pari a 26 metri;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 53 "Procedimento unico" della L.R. 24/2017 la Provincia esprime la propria posizione in sede di conferenza di servizi;
- ai sensi del comma 4 art. 15 "Varianti al Piano Regolatore Generale" della L.R. 47/78 la Provincia può formulare osservazioni in merito: all'osservanza delle disposizioni dei piani sovraordinati; alla sistemazione delle opere e impianti pubblici; alla tutela del paesaggio e dei complessi storici, monumentali, ambientali e archeologici, nonché delle zone di tutela; all'osservanza degli standard urbanistici; al rispetto delle norme igienico – sanitarie che abbiano valenza territoriale;
- la Legge Regionale 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152", individua nella Provincia l'amministrazione competente alla valutazione ambientale di piani e programmi approvati dai Comuni e dalle Comunità montane;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 19 comma 3 della LR 24/17, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

Atteso inoltre che:

- durante il periodo di pubblicazione e deposito a seguito di avviso sul BURET n.335 del 9/11/2022 il Comune di San Martino in Rio ha ricevuto due osservazioni da parte di privati cittadini;
- la Giunta Comunale con deliberazione n.36 del 27/04/2023 ha proposto la controdeduzione a tali osservazioni, ritenendo una osservazione parzialmente accoglibile e una osservazione non accoglibile;
- durante il successivo periodo di pubblicazione del documento di VALSAT con avviso BURET n. 27 del 01/02/2023 non sono pervenute ulteriori osservazioni;

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria e visto il parere favorevole della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 05/05/2023 ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio,
- il Responsabile del Procedimento propone di sollevare le seguenti osservazioni in merito alla modifica dell'insediamento produttivo esistente relativamente all'incremento delle altezze dell'impianto produttivo della ditta "Italgraniti Groop spa", in variante al PRG del Comune San Martino in Rio, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR 24/2017:

- Dagli elaborati presentati appare fondamentale, al fine della mitigazione degli impatti visivi generati dall'impianto produttivo, la presenza di una consistente schermatura verde il cui completamento è attribuito dall'elaborato "Stato di attuazione dei lavori" al marzo 2023. Si raccomanda pertanto di procedere celermente, se non già terminato, al completamento della piantumazione, assicurando e verificando l'attecchimento delle piante per un adeguato arco temporale.
- Si chiede inoltre di aggiornare la normativa riferita alle zone di PRG in cui insiste lo stabilimento produttivo, con il richiamo al presente procedimento art. 53.

CONSIDERATO inoltre che, per quanto attiene alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT):

- visti i pareri di:
  - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/0067442 del 18/04/2023, ad esito favorevole;
  - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2023/0026336 del 28/02/2023, parere favorevole condizionato;
  - Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, prot. n. 109930 del 06/02/2023; nota con cui si comunica che: "considerato che l'ampliamento del fabbricato in via Carpi 54 è il medesimo già valutato mediante la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) conclusasi con esito positivo con Determinazione del Responsabile del Servizio Valutazione impatto ambientale e promozione dello sviluppo sostenibile n. 2242 del 9 febbraio 2021, non si reputa necessaria l'attivazione di ulteriore procedimento di valutazione ambientale ai sensi della LR 4/2018";
  - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 9044 del 03/04/2023; parere espresso in riferimento agli aspetti di tutela archeologica ad esito favorevole, con prescrizioni riguardante gli scavi;
  - Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2023U0002563 del 09/02/2023, ad esito favorevole;
  - IRETI, prot. n. RT002983-2023-P del 06/03/2023, ad esito favorevole di fattibilità;
  - Aeronautica Militare, Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea, prot. n. 26297 del 25/11/2022, nulla osta all'esecuzione degli interventi in progetto;
  - Comando Militare Esercito Emilia-Romagna, nulla osta n. 17-23 del 26/01/2023 alla realizzazione delle opere in progetto;

- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. 20793 del 16/12/2022, parere favorevole condizionato;
- Lepida scpa, prot. n. 22A560 del 16/11/2022; nota con cui si comunica che non si rilevano sottoservizi di competenza Lepida nell'area d'intervento;
- Snam Rete Gas spa, Centro di Reggio Emilia, prot. n. 415 del 22/11/2022; nota cui si comunica che le opere ed i lavori previsti dal progetto non interferiscono con impianti di proprietà Snam;
- visto, infine, il Rapporto Istruttorio di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia pervenuto il 11/05/2023 prot. 16826 qui allegato, che ritiene non siano attesi effetti ambientali negativi significativi dall'attuazione dell'intervento, nel rispetto di specifiche prescrizioni;
- il Responsabile del Procedimento propone di esprimere Parere Motivato positivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, relativamente alla VALSAT della Variante al PRG del Comune di San Martino in Rio in oggetto, a condizione che sia rispettato quanto segue:
  - Nelle successive fasi attuative dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei pareri di:
    - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/0067442 del 18/04/2023, dove si ricorda la necessità di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) vigente e di recepire le relative prescrizioni;
    - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2023/0026336 del 28/02/2023, che detta prescrizioni inerenti la salubrità degli ambienti di lavoro e la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
    - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 9044 del 03/04/2023, che riporta prescrizioni riguardante gli scavi;
    - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. 3073 del 24/02/2023, che richiede l'osservanza di prescrizioni di carattere tecnico-normativo in materia di prevenzione incendi;
  - Con riferimento agli aspetti paesaggistici, tenuto conto dell'aumento significativo delle altezze previsto dal progetto in esame ma anche della rilevante entità dello stabilimento produttivo nel suo complesso, data la localizzazione in un contesto di tipo prettamente agricolo, si chiede di porre particolare attenzione alla realizzazione di tutte le opere di mitigazione delle interferenze paesaggistiche e visive già previste dal progetto approvato nel 2021 eventualmente integrandole, si richiede inoltre di prevedere la finitura superficiale degli edifici attraverso opportune scelte di materiali e cromatismi finalizzata a favorirne l'inserimento paesaggistico;

- Nelle fasi di completamento dei lavori previsti dal progetto approvato nel 2021 dovranno inoltre essere rispettate le condizioni e prescrizioni ambientali contenute nel parere motivato espresso dalla Provincia di Reggio Emilia con Decreto del Presidente n. 22 del 05/02/2021, di seguito riportate:
  - con riferimento agli aspetti energetici, nelle successive fasi attuative degli interventi, considerata la significativa disponibilità di superfici sopra i capannoni, si chiede di valutare la possibilità di installazione di impianto fotovoltaico a parziale copertura dei fabbisogni dello stabilimento, come richiesto anche da Arpa Servizio Territoriale nel parere prot. n. PG/2020/0161947 del 09/11/2020;
  - al fine di migliorare la sostenibilità ambientale dell'intervento, nell'ambito delle strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, con l'obiettivo di aumentare la resilienza del territorio urbanizzato, considerato che i parcheggi pertinenziali non risultano dotati di piantumazioni, si chiede di prevedere idonee soluzioni progettuali affinché nelle aree a parcheggio pubbliche e private vi siano adeguate dotazioni arboree e arbustive con funzione di ombreggiamento;
- Si ricorda che prima della realizzazione dell'intervento occorre inviare ad Arpa SAC la comunicazione di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

Rilevato che, ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017, comma 6 lettera e), relativo all'obbligo di acquisire l'informazione antimafia, il rilascio di una informazione antimafia interdittiva preclude la conclusione del procedimento unico ovvero comporta la decadenza di diritto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi che abilita all'attuazione dell'intervento.

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal dalla Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

## **DECRETA**

- di sollevare le osservazioni formulate nel precedente "CONSIDERATO" in merito alla modifica dell'insediamento produttivo esistente della ditta "Italgraniti Groop spa", in variante al PRG del Comune di San Martino in Rio, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR 24/2017;
- di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale strategica (ValSAT) della suddetta Variante al PRG a condizione che sia rispettato quanto riportato nel precedente "CONSIDERATO";
- di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;



di dare atto che:

- ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017, comma 6 lettera e), relativo all'obbligo dell'Amministrazione Comunale di acquisire l'informazione antimafia, il rilascio di una informazione antimafia interdittiva preclude la conclusione del procedimento unico ovvero comporta la decadenza di diritto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi che abilita all'attuazione dell'intervento.
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- Rapporto istruttorio Arpae SAC,
- Allegato Pareri Enti,
- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 25/05/2023

IL PRESIDENTE  
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....